

Zeitschrift: Pionier : Zeitschrift für die Übermittlungstruppen
Herausgeber: Eidg. Verband der Übermittlungstruppen; Vereinigung Schweiz. Feld-Telegraphen-Offiziere und -Unteroffiziere
Band: 55 (1982)
Heft: 11-12

Rubrik: ASTT informazioni regionali = AFTT informations régionales = EVU-Regionaljournal

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

dre indiqué dans l'appendice 1. Une permutation entre deux groupes qui se suivent est possible pour autant que les raisons de ce changement soient acceptées par l'assemblée générale un an à l'avance.

Appendice 1

L'ordre est établi en fonction du nombre d'années pendant lesquelles les groupes locaux ont assuré la charge du comité central.

Pour un nombre d'années identique, c'est le groupe local qui a fonctionné en dernier lieu qui figure à la fin de la liste.

Groupes locaux	Années de fonctionnement
1. Bellinzona	0
2. Neuchâtel	0
3. Sion	0
4. Lucerne	2
5. Fribourg	2
6. Biel-Bienne	2
7. Lausanne	2
8. Rapperswil	2
9. Olten	2
10. Winterthur	2
11. Coire	2
12. St-Gall	4
13. Bâle	4
14. Genève	4
15. Zurich	6
16. Thoune	7
17. Berne	10

Dans la discussion animée qui suit, le cap Riccardo Huber, au nom du gr local de Bellinzona, présente les avantages et désavantages de cette proposition. Ces arguments sont soutenus par le plt Charles-Albert Droz, gr local de Sion, alors que le cap Harold-Gilbert Laede-

rach, gr local de Genève, et le cap Heinz Bögli, gr local de Thoune, soutiennent la proposition du comité central.

Lors de la votation, la proposition du comité central est acceptée par 112 voix.

Modification du prix de l'abonnement au PIONIER

Depuis 1977, le prix de l'abonnement au PIONIER est de fr. 16.—. Ce journal, comme tous les autres, est victime des différentes hausses des coûts dans le secteur de l'imprimerie.

Son prix a donc dû être réadapté et s'élèvera à fr. 21.— dès le 1^{er} janvier 1983.

Le président central fait ensuite la constatation suivante: «Il est à remarquer que si les articles publiés par notre association ne sont pas nombreux et pas toujours très intéressants, ce ne peut être que de notre faute.

C'est à nous d'améliorer et de profiter des possibilités d'utilisation de ce journal. Les groupes locaux devraient plus souvent faire parvenir au CC des articles sur leur activité, sur des sujets techniques, militaires ou relatifs à notre association.»

Après de longues discussions et de nombreuses interventions, force est de constater que, selon l'art. 6 de nos statuts, nous sommes tenus d'être abonnés au PIONIER. Nous ne sommes pas en mesure d'en contester le prix. Le comité central prendra contact avec le président central de l'AFTT, le cap Heinrich Dinten, afin d'examiner ce problème.

Exposé de M. Walter Zurbuchen archiviste d'Etat

M. Zurbuchen nous présente un exposé agrémenté de nombreuses diapositives et traitant des moyens de transmission de l'antiquité à nos jours. Cet intéressant exposé sera publié prochainement dans ce journal.

Elections

Le vérificateur des comptes, le plt Peter Horst, arrivant au terme de son mandat, est remplacé par le cap Toni Hirsiger, gr local de Berne. L'adj sof Robert Verdon, gr local Fribourg, devient premier vérificateur.

Résultats du concours de tir au pistolet

Le cap Jules-Roger Plan donne connaissance des résultats qui ont déjà été partiellement publiés dans le No 7/8 du PIONIER.

Le gr local de Thoune gagne le concours par groupe, et l'un de ses membres, le plt Armin Notz, remporte le concours individuel. Le challenge du divisionnaire A. Guisolan est remis pour la deuxième fois consécutive au gr local de Bienne.

Clôture de l'AG

En fin d'assemblée, le colonel-divisionnaire et membre d'honneur E. Honegger prend la parole pour annoncer qu'il désire offrir un prix pour récompenser l'activité hors service. Sa proposition est accueillie par des applaudissements bien nourris.

La partie officielle de cette assemblée s'achève après les remerciements du président central à tous les participants pour leur attention durant les débats; il leur souhaite un bon voyage de retour.

Ensuite, l'apéritif et le repas pris en commun ont été l'occasion de renouer des liens de camaraderie et de se remémorer certains bons souvenirs. La journée s'est terminée au Pont-de-la-Machine où nous sommes allés visiter l'exposition du «Centenaire du téléphone à Genève 1882-1982». *Le comité central*

(Les allocutions du chef d'arme des troupes de transmissions et du cdt du S tg et tf camp paraîtront dans le prochain PIONIER.)

ASTT INFORMAZIONI REGIONALI

Parliamo di piccioni viaggiatori

Perché?

Lo spunto per scrivere alcune riflessioni sui piccioni viaggiatori mi è venuto leggendo il giornale «Eco di Locarno» del 12 giugno ultimo scorso. In ultima pagina ho trovato una fotografia dal titolo — «Il colombo che fa l'infermiere»: il trafiletto informava i lettori su un esperimento in corso all'ospedale Santa Maria Annunziata di Firenze. I colombi vengono infatti adoperati per portare il sangue da analizzare da un piccolo ospedale, che si trova a 20 km di distanza in località Greve (nella regione del Chianti), al grande nosocomio del capoluogo toscano. Dopo aver letto queste righe mi sono detta, perché non scrivere un articolo sul PIONIER per parlare di questi nostri utili amici? Mi sono perciò messa alla ricerca di informazioni. Farò prima un preambolo personale e poi parlerò dei piccioni.

Mi è capitato spesso in questi miei anni di appartenenza al Servizio militare femminile di dover parlare della organizzazione, dei servizi e del lavoro svolto dalla donna in seno al nostro esercito. Fra le 9 categorie che vanno dalle truppe di trasmissione, alle autiste sanitarie, all'avvistamento aereo, all'assistenza ai rifugiati, al servizio d'avvertimento, c'è anche il servizio dei piccioni viaggiatori. Non vi dico le persone che si mettevano a ridere quando accennavo a questo settore dell'esercito.

Un po' di storia

L'uso di mandare messaggi a mezzo dei piccioni è antichissimo. I vincitori dei giochi olimpici mandavano l'annuncio della vittoria per mezzo appunto dei piccioni: corrispondevano così con le sacerdotesse di Venere che possedevano delle piccionaie annesse ai templi della dea. Più tardi i messaggeri alati furono adoperati per corrispondere in tempo di guerra e per mandare annunci commerciali.

Secondo Plinio, Bruto corrispose con il console Irzio durante l'assedio di Modena, condotto da Marco Antonio, per mezzo dei piccioni. Nei secoli XI e XII la posta a mezzo di piccioni era organizzata regolarmente in Oriente. Dal 1572, anno nel quale Guglielmo il Taciturno invitava per mezzo dei messaggeri alati gli abitanti di Harlem a difendersi fino agli estremi, si può dire che cominci la storia moderna del piccione viaggiatore. Si hanno notizie sicure che da quell'anno questi uccelli furono adoperati in quasi tutte le guerre olandesi e fiamminghe; l'usanza si estese poi in Inghilterra e Francia, dove i servizi resi durante l'assedio di Parigi nel 1870 furono tali da assicurare la superiorità dei Belgi. In seguito a questi risultati i governi di molti stati decisero di fondare delle piccionaie militari.

Alcune note sul piccione

Sembra che la razza più usata sia quella belga. La superiorità, come corriere, del viaggiatore

belga sulle altre varietà di messaggeri sta nell'unione di 5 facoltà principali sviluppate al più alto grado: senso dell'orientamento finissimo, vista acuta, memoria dei luoghi, amore della propria dimora, potente resistenza al volo. Tali facoltà sono congenite ed ereditarie, gli allevatori non hanno che da selezionare mediante prove di viaggi i piccioni aventi queste qualità e mantenerli poi efficienti mediante un continuo esercizio.

I colombicoltori addestrano d'apprima gli animali facendo percorrere loro piccole distanze, con questo sistema costringono i piccioni ad esercitare le loro facoltà, particolarmente la forza dei muscoli pettorali e alari; questi voli non sono però in grado di guidarlo dal luogo del lancio alla propria piccionaia. La facoltà di orientamento rimane ancora inspiegata, come quella che guida tutti gli altri uccelli nelle loro migrazioni.

Piccioni soldati

I piccioni vengono usati prevalentemente nelle unità delle truppe di trasmissioni. Fino ad alcuni anni fa i voli di addestramento venivano effettuati durante il giorno. Nel 1980 nella piccionaia di Schönbühl vicino a Berna si sono iniziati degli esperimenti di volo notturno: circa il 50 per cento degli animali lanciati faceva subito ritorno, gli altri aspettavano la luce del giorno per rientrare alla piccionaia.

I militi che prestano servizio in questa unità vengono istruiti sull'allevamento, il governo, l'addestramento e le possibilità di impiego del piccione con lezioni che comprendono anche anatomia e fisiologia. La formazione è poi completata da corsi teorici e pratici di preparazione e trasmissione dei messaggi.

Conclusione

Anche nell'ASTT si parla di reintrodurre questo ramo delle trasmissioni che, malauguratamente, era andato un po' dimenticato. In attesa del corso tecnico in merito spero, con queste righe, di aver contribuito a farvi conoscere e apprezzare maggiormente questo animaleto. Sandra Isotta

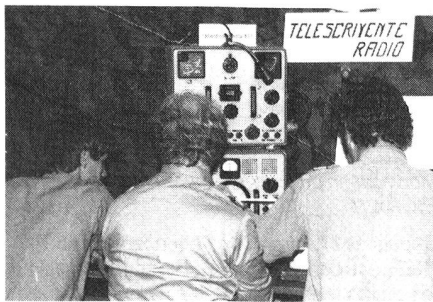


Non trasportano legna, ma con i telegrammi sanno fare.

Eco del CAPITO 82

Se nel 1977 l'eco era «molto buono» questa volta, se ho capito bene, udiamo l'eco «perfetto».

Francamente devo dire che l'esercizio CAPITO 82 entra nella storia dell'ASTT come avveni-



Tutto chiaro! man non il testo.

mento di classe riuscito con piena soddisfazione per chi ha organizzato e per chi ha partecipato.

Sembrava un alveare, un movimento ordinato di gente e di macchinari, simpatico e allo stesso tempo impressionante.

La gente che visitava il centro di Minusio si esprimeva con lode e rimase meravigliata dell'impegno dato da parte dei partecipanti.

La Sezione Ticino ha fatto bella figura. Più di cento visitatori hanno potuto constatare quanto siamo in grado di fare, attivi e giovani.

Evidentemente ci faceva enorme piacere la presenza, nel centro, del Cdt di corpo d'armata Franchini con la gentile consorte. Sono piccoli atti che ci danno quella spinta, quello stimolo necessario per continuare nella nostra attività. Simpatica anche la visita di Col Br Torriani che si interessa del nostro movimento, come anche Col Br Filippini questa volta assente scusandosi.

Tanta gente, dicevo, che ci è fatto onore e piacere fra la quale tanta gioventù. Abbiamo ricevuto qualche adesione.

Mi sembra doveroso ricordare il nostro socio veterano che tanto ci ha dato e ci darà ancora dal suo tempo libero ma che non ha potuto essere con noi questa volta; si tratta di Giovanni Lienhart.

Le massmedia meritano un plauso. Tanto i

giornali come la Radio e la Televisione hanno collaborato.

Ten Col Pedrazzini ha avuto la possibilità di illustrare il tutto durante un'intervista radiofonica e il Regionale ha offerto al pubblico una interessante visione dello esercizio con un esteso servizio televisivo domenica 26 settembre.

Ci resta ora la speranza di poter continuare di questo passo anche nel futuro e in modo particolare nelle attività dell'anno prossimo.

1982-1983

La Redazione del PIONIER e in modo particolare baffo augurano a tutti buone feste e tanta salute. Rivolgendomi ai giovani auspico un aumento numerico nei vostri ranghi e ringrazio per la vostra fattiva partecipazione. baffo



La centrale Tf in buone mane.

AFTT INFORMATIONS RÉGIONALES

Billet de Romandie

CAPITO

L'exercice national des 25 et 26 septembre comprenait la participation des sections romandes avec Centre de transmission à Lausanne et liaisons avec Zurich, Genève, La Chaux-de-Fonds.

La Section d'Or

C'est en Art un ensemble d'artistes adeptes du Cubisme synthétique et exposant à Paris dès 1912. Il comprend Juan Gris Léger, Gleizes, Delaunay, de la Fresnay pour citer les plus connus. C'est aussi l'ensemble des Romands ayant participé dans divers lieux à l'exercice National. Jugez plutôt!

nal, déchargement au Centre de Loisirs et acheminement au local via les escaliers visiblement pas conçus pour le passage des caisses Stg et KFF. Le soir déjà le gros du câblage et de l'aménagement était prêt. Dès le lendemain le groupe composé de transmetteurs gris, de radios verts, bleus aviation, d'ex-transmetteurs libérés, de nos camarades de Neuchâtel venus nous rejoindre se mettait spontanément à disposition dans le rôle où il se sentait le plus qualifié pour la bonne marche de l'exercice. Sans accroc ni coupures, le Centre répondait présent avec deux heures d'avance de 11h00 à 19h00 et dimanche de 8h00 à 11h00. Toutes les prescriptions étaient appliquées à la lettre, du jalonnage à la feuille de rotation des équipes en passant par la bougie de la lanterne fournie avec le central téléphonique.

Message à l'OFTRM et à l'EMG

Le but de l'exercice a été atteint. Les membres de l'association, bien que hors service, se sont d'emblée révélés compétents.

motivés, disponibles pour desservir des appareils parfois étrangers à leur formation.

Avec l'équipe de CAPITO à Lausanne (et dans les autres villes de Romandie à en juger de la qualité des transmissions) une mobilisation se ferait non seulement en moins de 24 heures mais cette section serait opérationnelle dès la réception du matériel pour peu qu'elle soit bien orientée. Les PC et troupes seraient rapidement en liaison par l'intermédiaire de ces hommes de transmission, ce qui devrait accélérer (en tous cas ne pas retarder) la mise en place des dispositifs de défense.

Mieux.

Il convient de rappeler que la petite équipe (équivalente à une section) a fourni les prestations diverses attribuées à différentes sections d'un groupe (préparation des papiers radios, montage et exploitation de KFF, SE 222, Stg 100, centrale téléphonique, y compris la réparation et ce sans solde, en uniforme, pendant un week-end de congé.

Le journal «L'Officier Neuchâtelois» dans son No 7 de septembre 1982 dans un article intitulé «Enseignement tiré de la Jungle» conclut ainsi: «L'expérience a montré que les missions [en temps de guerre] qu'un homme est couramment appelé à remplir ne sont à la portée que des soldats complets. Du type précisément de soldat dont on aura besoin dans le chaos du champ de bataille moderne.»

Cette phase, nous pouvons pleinement l'attribuer aux desservants romands de CAPITO 82.

Message aux participants

Les lignes de cet article ne sont pas destinées à gonfler d'orgueil les transmetteurs elles sont un témoignage *urbi et orbi* de l'efficacité des membres de notre association.

Ph. Vallotton

Calendrier régional AFTT

Section Genevoise

Assemblée générale
9 décembre 1982
20h 15, au local

Section Vaudoise

Assemblée générale
19 janvier 1983.

Section Neuchâtel

Nos activités

Onze d'entre-nous ont fait le déplacement à Lausanne pour participer à l'exercice CAPITO, nous les en remercions. Dans le centre de transmissions préparé par nos amis vaudois avec le soin que nous leur connaissons, les représentants de Neuchâtel ont largement fait honneur à leur section.

Quant à la *Fête de Vendanges*,

de mémoire d'homme la plus arrosée qu'on ait vue, elle a été prise en charge par dix membres, dont quatre juniors. C'était vraiment un tour de force puisque les deux manifestations avaient lieu le même week-end.

Tous les mercredis soir

le local de la section vous attend, au pied du château de Colombier, pour participer au réseau de base ou pour discuter avec les copains présents.

En serez-vous?

FPG

Sortie au Chasseral

Emetteur

C'est dans les avant-postes de l'hiver que l'émetteur du Chasseral et surtout quelques membres de son personnel ont accueilli des membres de la section de Neuchâtel, leurs épouses, leurs enfants et quelques «étrangers» (à la section), le dimanche 10 octobre. Visite passionnante durant deux heures tant pour les ingénieurs et spécialistes que pour les novices.

Quiz

Ensuite les participants étaient invités par un rébus composé de Lumière venant d'en Haut et de trous d'aiguilles dans une botte de cartes géographiques à rejoindre la cabane du dîner. Grâce au repêchage SOS 208 et temple de Lignièrès, c'est-à-dire à la compétence du président et malgré le désarroi des participants tous parvinrent à l'apéritif annoncé avec félicitations pour les subtilités des organisateurs.

Camaraderie

Dans un cadre sylvestre et confortable des liens d'amitiés purent être noués ou renoués avec les 25 participants autour de rôtis et picnics. Une belle journée à marquer de trois

«blitz» dans l'agenda de la section tant sur les plans de l'ambiance que ceux des subsistances liquides et solides.

En un mot comme en mille: Bravo au Comité de «Neuch» pour cette reprise d'activité; «c'est bien reparti» et sur cette lancée la section devrait rapidement trouver un rayonnement réjouissant. Faites-le savoir aux membres et futurs membres, nous nous chargeons de le signaler au comité central.

Hp. Nottollav

Section de Genève

La rédaction romande du Pionier donne suffisamment de détails concernant l'exercice CAPITO 82 sans que le rédacteur du bout du lac «ramène sa science» à ce sujet. En revanche, les à-côtés de l'exercice sont de son ressort.

Il y eut d'abord – en uniforme bien qu'en congé – la visite d'un junior, Olivier Otti, à qui nous disons grand merci.

Ensuite, il y eut de la friture sur la ligne fil. Un peu une histoire à la Fernand Raynaud. Allô? Qui c'est? demandait chaque fois une brave dame quand la section genevoise appelait la section vaudoise avec son téléphone de campagne. A la cinquante-troisième sonnerie, elle n'avait toujours pas compris qu'il s'agissait de Capito 82. En revanche, dès la quatrième sonnerie, l'A.F.T.T. genevoise savait que la dame n'était pas contente...

Puis il y eut la visite de l'inspecteur Giacomadjudent arrivé en tenue camouflée. Je m'explique: tenue un peu civile, un peu militaire. Bref, le vrai citoyen-soldat.

Il y eut enfin la visite des représentants de l'ASSO et de l'ARTM. Un chaleureux merci. N'oublions pas enfin la visite de quelques membres des cours pré-militaires. Qu'ils soient remerciés de l'intérêt qu'ils manifestent pour les troupes de transmissions.

Voilà pour CAPITO 82 qui s'est déroulé dans d'excellentes conditions, même si le local n'a pas été aussi fréquenté que lors de son inauguration...

Dans les divers,

signalons que la choucroute des Fêtes de Genève a réuni à nouveau les membres de la section qui ont donné un peu de leur temps en août dernier. Le mot de la fin sera pour l'assemblée générale de la section qui aura lieu le 9 décembre prochain à 20h 15 au local.

Evidemment la présence de tous est indispensable.

M. A. S.

Section Vaudoise

Capito-Anecdotes

Camions

Grâce à la diligence de notre secrétaire nous avons trouvé un chauffeur à l'ATRM et un camion à l'Arsenal.

Cependant incompatibilité! Le chauffeur tout habillé de vert attendait son camion vert. Ne vous fiez pas aux couleurs du véhicule, mais à la plaque. Un permis jaune ne peut conduire un camion à plaque blanche immatriculé. A mais seulement les engins à croix blanche sur fond rouge, le tout sur fond gris et lettre M. Et défense de changer les plaques! Malins comme nous étions nous songions déjà à des numéros suivis de U ou V ou si le gris-noir était de rigueur à des FL ou AO tout proches.



Sammelordner
in roter
PIONIER-Farbe
aus wider-
standsfähigem
Kunststoff

Sammelordner PIONIER

Auf dem Rücken mit auswechselbarer bedruckter Etikette PIONIER 1982 versehen mit solider 2-Loch-Mechanik

Preis
(zuzüglich Versandkosten) **Fr. 6.50/Stück**

Gleicher Sammelordner, gefüllt mit komplettem Jahrgang 1981:

Preis
(zuzüglich Versandkosten)
Fr. 22.10/Stück

Sonderangebot:
Artikelverzeichnis 1981: gratis

Bestellungen sind mit einer Postkarte erbeten an:
Redaktion PIONIER
Industriestrasse 39, 8302 Kloten

Merci à l'Arsenal du prêt de camion A et chauffeur. Et puis comme l'engin à plate-forme était ailleurs à cet instant c'est avec l'hydraulique de ...coude qu'il fut patiemment déchargé.

KFF

Un malicieux relais se refusait à tous services. Durant 2 heures deux spécialistes formés sur des appareils civils sondaient les entrailles de l'appareil, à la recherche des causes pendant qu'une autre équipe se tenait prête à foncer à Neuchâtel pour raffer leur télex. Grâce à une astuce mécanique tout fut en état de fonctionnement... et remis en état premier pour la reddition.

Cuisine

En plus de toutes les prescriptions nous disposions d'une cuisine apte à fournir le repas pour 30 personnes, le petit déjeuner, et le café pour les invités; les repas se révélèrent de haute qualité et abondants et les cafés permirent une discussion à bâtons rompus avec notre illustre visiteur pour des suggestions constructives à notre association.

Concours

L'exercice fut entrecoupé de la diffusion d'un concours. Nos camarades de Zurich habitués à nos justes et légitimes revendications linguistiques s'appliquèrent à traduire et à taper les questions sur le télex et en français. Ce ne fut de tout repos puisqu'un format A4 nous fut transmis avec la formule des dix doigts (huit qui cherchent, deux qui tapent) en 50 minutes.

A Lausanne de peur de ne pouvoir répondre avec précision, sachant que le texte allemand faisait foi, nous demandions la retransmission du texte... en germain. On doit nous bénir là-bas!

Merci aux camarades proches et lointains pour leur aide et feintes à trouver les solutions.

Bravo et merci à tous!

Assemblée générale

Sortez vos agendas 83 et notez

Mercredi 19 janvier

Assemblée générale

avec rapports (courts) et collation (habituelle donc abondante)

Au lieu de vous excuser, venez.

A bientôt!

Ph. V

Libres opinions

(P.V.) Nous ouvrons dans ces colonnes une rubrique intitulée «libres opinions». Elles permettent l'expression de diverses opinions propres à renforcer l'information militaire. Nous laissons aux auteurs la responsabilité de leur texte. Ces textes ne reflètent pas forcément l'opinion du Comité Central et de la rédaction. Le texte ci-dessous nous est adressé par «Verrein zur Förderung des Wehrwillens und der Wehrwissenschaft», Zürich.

Pas de défense nationale sans banques efficaces

Le célèbre maréchal Trivulce (en italien Trivulzio) disait à Louis XII: «Pour faire la guerre, il faut trois choses: premièrement de l'argent, deuxièmement de l'argent et troisièmement encore de l'argent.»

Même pour un pays neutre et pacifique comme la Suisse, la défense nationale implique donc la

collaboration des banques. C'est ce que montre un article fort intéressant de M.W. Wirth, membre de la Direction générale du Crédit Suisse, paru dans le «bulletin» de cet établissement. Il y analyse notamment comment, en temps de paix, les banques contribuent à la préparation de l'approvisionnement du pays en denrées alimentaires et en matières premières importantes par le financement à des conditions préférentielles des stocks obligatoires.

Le poids du service militaire pour les entreprises

Outre des contributions exceptionnellement élevées aux recettes fiscales de la Confédération, donc au financement de la défense nationale, les banques font un effort particulier en ce qui concerne la mise à disposition de personnel.

Alors que le secteur privé dans son ensemble consacre 1,5% des journées de travail au service militaire rémunéré et à la protection civile, ce pourcentage est au Crédit Suisse de 2,4% soit presque 1% de plus. Dans les autres banques, les proportions sont semblables. Le Crédit Suisse occupe à lui seul 490 officiers, soit 4% de l'effectif masculin et plus que tous les membres de la direction réunis. Ces chiffres n'incluent pas les innombrables heures de travail des collaborateurs et secrétaires qui aident leurs supérieurs à s'acquitter de leurs obligations militaires.

Des mesures de prévention pour le cas de crise

Il est bien entendu que toutes mesures sont prises déjà pour la sauvegarde éventuelle des liquidités, pour le maintien du trafic des paiements et pour la protection du patrimoine bancaire en cas de crise. Les banques ont notamment prévu des centres de calcul auxiliaires, des groupes électrogènes de secours, des appareils de rechange et des «maillages» de réseaux pour éviter que des coupures de courant ou autres dérangements dus à la guerre ne mettent hors d'usage leurs installations d'ordinateurs. Elles ont pris des dispositions importantes sur les plans juridique et de l'organisation afin de sauvegarder dans la mesure du possible la fortune de leurs clients en cas de guerre.

Dans le cadre de cette étude extrêmement fouillée, où il envisage toutes les éventualités d'une mobilisation générale, voire d'un conflit armé, M. Wirth évoque aussi l'aide que les banques devraient fournir en période de crise à la Confédération pour financer des dépenses accrues d'armement. Dans une période où règne la peur, cela pourrait créer de grosses difficultés et obliger éventuellement les banques à rapatrier les réserves de liquidités constituées dans ce but à l'étranger. De même, elles feront leur possible pour placer les emprunts de la confédération aux conditions les plus favorables. Si le climat général le permet, les établissements de crédit tenteront de vendre pour la Confédération des emprunts à des modalités qui, comme celles du fameux emprunt de défense nationale des années trente, seraient inférieures aux taux du marché.

H. R. Meier

3^{es} Journées Internationales du Film Militaire

Elles se sont terminées le 15 octobre par la proclamation des résultats.

Pour avoir assisté aux 1^{eres} et 3^{es} Journées nous

pouvons affirmer qu'elles ont trouvé leur rythme de croisière que nous souhaitons longue et ensoleillée. D'un prix abordable (fr. 5.- par entrée), les séances présentent différentes catégories de films (relations publiques d'armées, instruction, publicité de constructeurs militaires). Large éventail donc pour le public (ce qui doit cependant compliquer l'appréciation du jury). Si un seul film était de qualité déplorable, il permettrait par contraste d'apprécier les belles pellicules.

Esthétique

Les amateurs de matériel auront été gâtés; les manoeuvres d'avions et bateaux sont admirablement filmées, les cadrages soulignent non seulement de beaux paysages mais surtout les particularités et les capacités techniques du matériel.

Les films publicitaires

vantent de produits mais permettent à un public non qualifié de saisir les développements techniques récents.

Le films de relations publiques

sont à notre avis les plus beaux. Ils informent des caractéristiques de chaque arme et orientent un public masculin (et féminin!) à mieux percevoir les fonctions de chaque arme avant leur demande d'incorporation.

Militaristes ces journées?

Non militaires et instructives.

Elles rappellent que l'inévitable peut être conjuré par la dissuasion avec un matériel très sophistiqué mais où l'homme, son instruction et son entraînement sont primordiaux.

Ce festival a dérangé certains; cependant les organisateurs n'ont pas à se complexer. Au contraire; ils offrent une plate-forme ouverte à tous (d'Est et d'Ouest, hommes et femmes, connaisseurs et novices) pour mieux faire connaître l'évolution des armes. Il s'y crée des occasions de rencontres, de confrontation esthétique dans le 7^e art.

Les Journées Internationales du film militaire décrivent des engins et techniques pour la guerre mais ce n'est pas par méconnaissance du phénomène qu'on le détruit, bien au contraire.

Bravo donc au Comité qui a su réaliser cette manifestation avec un petit budget.

Bonne chance aux prochaines journées et souhaitons un intérêt encore plus marqué du grand public de tous grades et de toutes tendances politiques, de tous pays.

Palmarès

Grand Prix de l'Etat de Vaud (1 Mousqueton)
Les lauréats ont reçu des Guidons de fusil d'assaut en or, argent et bronze.

Out of China-cross the bay. (Grande-Bretagne)

Et parmi les 14 lauréats mentionnons:

Tigris Helveticus (Guidon de Bronze, section relations publiques) Suisse,

Six heures pour une vie (Guidon d'argent, section instructions) Suisse.

Ph. Valotton

Galerie Paul Vallotton

6 Grande Chêne, Lausanne

**Huiles, aquarelles, dessins,
maîtres suisses et français,
19^e-20^e siècle**

Catalogue sur demande
Katalog steht zur Verfügung

Transistors à effet de champ à l'arseniure de gallium

La division «solid state microwave» de Varian vient de mettre sur le marché des transistors à effet de champ à arseniure de Gallium (GaAs FETS) à faible bruit comportant des portes d'un demi-micron. Ces dispositifs, désignés par le numéro de série 9300, sont conçus pour être utilisés dans les bandes C à KU, avec des performances optimales dans la bande X.

Les nouveaux transistors comportent un tunnel réalisé par implantation ionique avec des portes gravées en creux et offrent une fiabilité et des caractéristiques de puissance nettement améliorées grâce à l'utilisation exclusive d'or pour la métallisation. Les puissances RF admissibles à l'entrée peuvent dépasser 500 mW sans dégradation des performances électriques.

Ces transistors sont disponibles dans des configurations à deux portes qui permettent une large gamme d'applications: le VSF-9300 (0,5×240 microns) avec une seule pastille de porte et le VSF-9340 (0,5×285 microns) avec deux pastilles de porte. Ils donnent des valeurs de gain typiques de 9,0 dB à 10 GHz et de 12 dB à 14 GHz.

Pour de plus amples informations, contacter Varian SA, B.P. 12, F-91941 Les Ulis Cédex.

Varian S.A.

300 relais hertziens mobiles vendus en Italia

Thomson-CSF vient de vendre 300 relais hertziens mobiles «TM 308-313» en Italie. Cette commande porte à 3200 le nombre total de ces relais hertziens vendus par le constructeur français dans 74 pays.

Utilisés pour des reportages de télévision par des sociétés de télévision privées italiennes, ces relais hertziens servent non seulement à des liaisons temporaires, mais également à des liaisons fixes sur de grands axes tels que Milan-Bologne-Rome, Milan-Gênes, Milan-Trieste, Milan-Turin, Milan-Monte-Carlo... Ces dernières liaisons à plusieurs bonds témoignent de l'excellente qualité de ces matériels.

Réception d'images de satellites au Kenya

Une étude pour l'installation d'une station de réception d'images de satellites d'observation de la terre, réalisée par le CNES (Centre national d'études spatiales), vient d'être remise au gouvernement kenyan. La station, établie à Nairobi, d'un coût de 15 millions de dollars, permettrait de recevoir les images du satellite français «Spot», qui sera lancé en 1984 et du satellite américain «Landsat D».

Rappelons que le programme africain de télé-détection, élaboré sous l'égide des Nations Unies, prévoit trois stations sur le continent africain: Nairobi, Ouagadougou et Kinshasa.

Entreprise suisse honorée

Le «Prix international de l'industrie électrotechnique 1981» de l'Institut international de promotion et de prestige, reconnu par l'UNESCO, vient d'être remis à la Société Anonyme des Câbleries et Tréfileries de Cossonay, pour «les

mérites d'une entreprise fondée il y a plus de cinquante ans qui, opérant dans un secteur industriel étroitement délimité et soumis à une concurrence internationale sévère, a su garantir sa pérennité en concentrant ses efforts sur les plans technique et financier, tout en demeurant une entreprise aux dimensions humaines».

(OSEC)
Publié avec l'aimable autorisation de «Le Point économique» No 7/24.9.82, publication de la Chambre France-Suisse pour le Commerce et l'Industrie.

Collaboration Suisse-Suède en technique militaire

La commission mixte pour la collaboration dans le domaine de la technique militaire entre la Suisse et la Suède a siégé en Suisse. De telles rencontres ont lieu annuellement depuis 1966, date de l'accord de principe. La commission a pris connaissance des projets d'études communautaires et a eu des discussions approfondies dans certains domaines. Les membres de la commission ont visité en outre la Fabrique d'avions à Emmen et la Fabrique de munitions à Altdorf ainsi qu'une école de recrues d'infanterie de montagne.

Une délégation militaire suisse invitée en Finlande

Du 12 au 17 septembre, le divisionnaire Josef Biedermann, directeur de l'Office fédéral des troupes de transmission, a effectué un séjour en Finlande. Il répondait ainsi à l'invitation de l'Inspecteur des transmissions des forces de défense finlandaises.

Au cours de son séjour en Finlande, le divisionnaire Biedermann a eu l'occasion de se renseigner sur les transmissions de l'armée finlandaise et réseaux de télécommunications civils. Il a eu également des entretiens sur les problèmes d'instruction et a visité des formations et des écoles militaires.

DMF Info

L'aide militaire à des autorités civiles

On a recouru à des moyens militaires pour des tâches civiles dans quelque 300 cas pour les seules années 1977 à 1981.

L'ordonnance réglant le recours à des moyens militaires pour des tâches civiles et des activités hors service, qui existe depuis 1976, prescrit ce qui suit:

- En règle générale, la troupe ne peut participer qu'à l'accomplissement de tâches civiles d'importance cantonale ou fédérale,
- la troupe désignée doit déjà être sur pied,
- l'engagement envisagé doit avoir un rapport direct avec l'instruction de la troupe,
- le recours à la troupe doit avoir un caractère subsidiaire, ce qui signifie qu'il importe d'évaluer les possibilités civiles avant de faire appel à l'armée.

(Les demandes de troupes de génie viennent en tête avec 197 interventions; les troupes de transmission ont été utilisées 8 fois parmi lesquelles:

En 77 et 82: Championnat suisse de ski alpin (hommes).

En 81: 6^e Championnat d'Europe de courses d'attelages.

En 82: 2^e Championnat du Monde pour sportifs Handicapés Leysin.

Championnat du Monde de dressage (Lausanne).

Alpen Cup Military (Frauenfeld NDLR).

Lors de l'appréciation de ce nombre important de missions d'entraide, il importe aussi de tenir

compte du fait que le recours à l'armée améliore souvent l'état matériel du requérant. Il n'est dès lors que judicieux que cette amélioration profite aussi à la troupe. L'exemple suivant illustre bien ce fait:

Une commune grisonne a demandé une aide pour construire une digue de terre destinée à protéger un groupe de maisons de nouvelles inondations éventuelles. Les travaux ont été considérés comme un complément bienvenu à l'instruction des troupes du génie. Le recours à un bataillon de génie a apporté des avantages matériels à la commune, qui, à son tour, à mis des places de tir à la disposition de la troupe. Les missions décrites ne comptent que des engagements planifiés. Il en existe toutefois d'autres dont le nombre est difficilement appréciable. Ce sont les cas dans lesquels l'aide est fournie spontanément, par exemple lors d'avalanches, d'incendie, ou autre circonstance de même nature.

On peut constater que l'armée offre un soutien permanent et efficace aux autorités et à la population civile.

Elle contribue ainsi dans une large mesure à mettre en valeur des principes de solidarité fondés sur l'échange de bons procédés.

DMF Info

Nouveaux prix des munitions pour 1983

D'entente avec les associations suisses de tir et compte tenu du renchérissement, le Département militaire fédéral a fixé comme il suit les prix des munitions pour 1983:

Les munitions d'exercice à prix réduit pour les tirs des sociétés et des concours de groupes coûtent 32 centimes par cartouche de fusil (jusqu'ici 31 centimes) et 43 centimes par cartouche de pistolet (40 centimes).

Les munitions de fête coûtent 46 centimes par cartouche de fusil (45 centimes) et 52 centimes par cartouche de pistolet (inchangé).

La contribution de sport de 2 centimes par cartouche, convenue avec les associations suisses de tir, est comprise dans les prix indiqués.

Fin de l'exercice d'état-major de corps d'armée

L'exercice d'état-major de corps d'armée 2/82 a été organisé du 11 au 15 octobre avec la participation de l'état-major du corps d'armée de campagne 2 placés sous le Commandant de corps Eugen Lüthy et la zone territoriale 2 commandée par le Brigadier Oskar Käch. Y prenaient également part des états majors de marque des divisions et brigade du corps d'armée de campagne 2, ainsi que des arrondissements territoriaux et des régiments de la protection aérienne et du soutien. L'état-major civil du canton d'Argovie s'est mis à disposition pour assumer des tâches spéciales.

Dirigé par le Commandant de corps Edwin Stettler, commandant du corps d'armée de campagne 1, et le Divisionnaire Gustav Däniker, chef d'état-major de l'instruction opérative, l'exercice a permis d'entraîner intensément la technique du commandement et la collaboration entre les états-majors. Il s'agissait de prendre des décisions opportunes et d'en assurer leur exécution aussi dans des situations extraordinaires pour le cas de protection de la neutralité, pour la conduite du combat à la frontière du pays et dans la zone clef que représente le Plateau. Des questions fondamentales touchant la volonté d'indépendance de l'armée, ainsi que la protection et la survie de la population, ont été traitées en étroite collaboration entre l'ensemble des responsables militaires et civils.

DMF Info

EVU-Kontaktadressen

Zentralvorstand

Zentralpräsident

Hptm Heinrich Dinten
c/o USOGAS
Grütlistrasse 44, 8027 Zürich
G (01) 201 5634

Vizepräsident und Chef Übermittlungs- übungen

Adj Uof Balthasar Schürch
Ulmenweg 4, 3053 Münchenbuchsee
G (031) 673615 P (031) 862849

Zentralsekretär und Mutationssekretariat

Hptm Walter Brogle
Weidholzstrasse 4, 8624 Grüt
G (01) 3623200 P (01) 9322297

Chef der Technischen Kommission

Hptm Urban Siegenthaler
Schillingstrasse 17, 3005 Bern
G (033) 552493 P (031) 441941

Zentralkassier

Gfr Peter Vontobel
Am Pfisterhölzli 52, 8606 Greifensee
P (01) 9400474

Redaktor des PIONIER

Oblt Hansjörg Spring
Industriestrasse 39, 8302 Kloten
P (01) 8133085

Chef Basisnetz

Hptm Werner Kuhn
Holenweg 38, 3053 Münchenbuchsee
G (031) 673529 P (031) 862318

Chef Kurse

Oblt Jürg Saboz
Pantelweg 8, 4153 Reinach BL
G (061) 365638

Zentralmaterialverwalter

Adj Uof Albert Heierli
Postfach 47, 3028 Spiegel bei Bern
G (031) 672397 P (031) 534938

Chef Werbung und Propaganda

Gfr Philippe Vallotton
Avenue Secrétan 3, 1005 Lausanne
B (021) 229166 P (021) 229551

Chef Funkhilfe

vakant

Jungmitglieder-Obmann

Wm Dante Bandinelli
Via F. Zorzi 2, 6512 Giubiasco
P (092) 271166

Protokollführer

Gfr Rudolf Gartmann
Postfach 45, 8122 Binz
P (01) 9802800

Sektionsadressen

Sektion Aarau

Rudolf Wasem, Industriestrasse 11
5033 Buchs
Telefon Funklokal an Mittwochabenden:
(064) 226845

Sektion Baden

Leonhard Wyss, Oesterliwaldweg 4
5400 Baden
G (01) 2028075 P (056) 224838

Sektion beider Basel

Richard Gamma, Neuweilerstrasse 26
4054 Basel,
G (061) 374833 P (061) 391958
Pionierhaus:
Leonhardstrasse 32, (061) 258480

Sektion Bern

Postfach 1372, 3001 Bern
Hansjürg Wyder
Staldenstrasse 79, 3172 Niederwangen
G (031) 534041 P (031) 343634

Sektion Biel-Bienne

Max Häberli, Schwizerstrasse 2, 8610 Uster
G (052) 322825 P (01) 9412444
Postfach 855, 2501 Biel

Section La Chaux-de-Fonds

Case postale, 2301 La Chaux-de Fonds
Pierre Yves Aellen, Crêtets 12
2300 La Chaux-de-Fonds
P (039) 236809

Section de Genève

Jean-René Bollier
Case postale, 1242 Satigny
G (022) 99 12 97 P (022) 53 11 07

Sektion Glarus

Karl Fischli, Feld 15, 8752 Näfels

Sektion Langenthal

Hans Schneider, Allmenggasse 11
4900 Langenthal

Sektion Lenzburg

Hanspeter Imfeld
Langhagstrasse 20, 4600 Olten
G (062) 242233 P (062) 217661

Sektion Luzern

Anton Furrer
Alter Hubelweg 4, 6331 Hünenberg
P (042) 363880
Telefon Sendelokal (041) 41 08 16

Sektion Mittelrheintal

Heinz Riedener, Neuwiesstrasse 11
Postfach 645, 9430 St. Margrethen
G (071) 202121 P (071) 714391

Section de Neuchâtel

François Mueller
Cerisiers 1, 2023 Gorgier
B (038) 211171 P (038) 552741

Sektion Olten

Heinrich Staub, Kanalweg 13
4800 Zofingen

Sektion St. Gallen-Appenzell

Postfach 414, 9001 St. Gallen
Fritz Michel
Waldeggstr. 10, 9500 Wil
P (073) 235987

Sektion Schaffhausen

Ruedi Kilchmann
Buchthalerstrasse 143, 8203 Schaffhausen
G (053) 44260 P (053) 51018

Sektion Solothurn

Kurt Studer, Lerchenweg 9, 4528 Zuchwil
G (065) 531353 P (065) 253394

Sektion St. Galler Oberland/Graubünden

Anton Ochsner, 7180 Disentis

Sezione Ticino

Casella postale 100, 6501 Bellinzona
Tognetti Claudio, Via Motta 27, 6500 Bellinzona
U (092) 245651 P (092) 252423

Sektion Thalwil

Peter Lieberherr, Kelliweg 36, 8810 Horgen
G (01) 2082277 P (01) 7256016

Sektion Thun

Ulrich Flühmann, Ahornisstrasse 18/22
3527 Heimberg
G (031) 673530 P (033) 378127

Sektion Thurgau

Jörg Hürlimann, Sonnenhügelstrasse 52
9320 Arbon
G (071) 202121, P (071) 463065

Sektion Toggenburg

Guido Eilingger, Sändli, 9657 Unterwasser
P (074) 52355

Sektion Uri/Altdorf

Alois Brand, Gotthardstrasse, 6467 Schattdorf
P (044) 22820

Sektion Uzwil

Hans Gemperle, Neuhofstrasse 2a
9240 Uzwil
Postcheckkonto 90-13161
P (073) 513765

Sektion Zug

Hansjörg Hess, Morgenhölzlistrasse 34
8912 Obfelden
P (01) 7600565 G (01) 4954188

Section Vaudoise

Case postale 2054, 1002 Lausanne
Jean-Luc Jeannet, 1099 Les Cullayes
B (021) 217111 P (021) 931156

Sektion Zürcher Oberland

Postfach 3, 8612 Uster 2
Walter Derungs, 8121 Benglen
G 01 40 33 88
Sendelokal 01 940 15 75 (intern 2070)

Sektion Zürichsee rechtes Ufer

Carl Furrer
Seestrasse 193, 8802 Kilchberg
P (01) 7151191

Sektion Zürich

Postfach 5017, 8022 Zürich
Werner Meier, Schönenwerdstrasse 15/3
8952 Schlieren
P (01) 7301390
Sendelokal (01) 2114200

Regionalkalender

Sektion Aarau

Samstag, 13. November 1982, 19.30 Uhr: Jahresabschlussfeier in der Waldhütte Oberentfelden.

Sektion Baden

Samstag, 27. November 1982, ab 19.00 Uhr: Gemütliches Beisammensein zum Jahresabschluss 1982. Im Sektionslokal Schadenmühleplatz Baden.

Sektion Biel-Bienne

Samstag, 11. Dezember 1982: Vereinsabend im Restaurant Feldschlösschen.

Sektion Schaffhausen

Freitag, 3. Dezember 1982: Generalversammlung 1982 im EVU-Hüsli.

Sektion Thurgau:

Samstag/Sonntag, 20./21. November 1982: Frauenfelder Militär-Wettmarsch mit vorgängigem Fonduehock: Ort: Kaserne Frauenfeld.

Samstag, 4. Dezember 1982, 15.30 Uhr: Chlauhock im Gasthof Stelzenhof, Weinfelden.

Sektion Zürcher Oberland

Donnerstag, 2. Dezember 1982: Der Chlausabend findet im Restaurant Ochsen, Mönchaltorf, statt.

Sektion Zürich

Mittwoch, 8. Dezember 1982, 19.30 Uhr: Chlauhock im Sendelokal Gessnerallee.

Sektion Baden

Der angekündigte Abschlussabend

findet am Samstag, 27. November 1982 ab ca. 19.00 Uhr statt. Wir möchten vor möglichst vielen Kameradinnen und Kameraden die Aktivitäten des vergangenen Jahres Revue passieren lassen. Alle Sektionsmitglieder sind herzlich dazu eingeladen. Wer an den vergangenen Anlässen nicht teilnehmen konnte, versucht eben, die Neuerungen im Lokal festzustellen!

1982 ist bald Vergangenheit

und der Vorstand wünscht allen Leserinnen und Lesern alles Gute für die kommende festliche Zeit. Es war für unsere Sektion ein sehr erfreuliches Jahr, und der Vorstand möchte allen Mitgliedern für ihre Unterstützung danken. Der letzte Stamm im alten Jahr findet am Mittwoch,



Am Rande der Übung CAPITO 82 erstellte die Sektion beider Basel in der Mustermesse mit der Unterstützung zahlreicher Firmen eine Übermittlungsausstellung, welche u. a. auch vom Waffenchef der Übermittlungsgruppen, Divisionär Biedermann, besucht wurde.

1. Dezember 1982, statt. Im neuen Jahr treffen wir uns zum ersten Mal am Mittwoch, 10. Januar 1983. Die Generalversammlung findet am Dienstag, 29. März 1983, im Sektionslokal statt.

isa

Sektion beider Basel

Bereits während der Übung PRONTO im Herbst 1981 beschlossen einige Kameraden der Sektion beider Basel (wie es sich gehört, waren es aktive Veteranen), im Rahmen der CAPITO 82 eine Ausstellung durchzuführen. Geeignete Räumlichkeiten wurden beim Sportstadion St. Jakob ins Auge gefasst. Nähere Abklärungen sind jedoch negativ ausgefallen – sowohl für die Übung als auch für die geplante Ausstellung. Die Schweizer Mustermesse hingegen schien technisch, örtlich sowie auch publikumsspezifisch als sehr geeignet. Generaldirektor Dr. Frédéric Walthard kam dem Anliegen

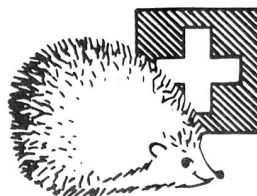
des EVU sehr wohlwollend entgegen und unterstützte in jeder Weise unser Vorhaben – e hährzligs Danggscheen.

Eine gut besuchte Pressekonferenz einige Tage vor der Ausstellung führte dazu, dass in verschiedenen Zeitungen der Region auf unseren Anlass aufmerksam gemacht wurde.

Erfreulicherweise sind wir bei den Anfragen zur Mitarbeit auf ein gutes Echo gestossen. Speziell die Veteranen und -innen wurden motiviert. Überschattet wurden unsere Vorarbeiten lediglich vom plötzlichen Hinschied unseres lieben Kameraden Walti III, der auch in diesem OK mitarbeitete.

Dank grossem Engagement jedes einzelnen konnten wir am Samstag und Sonntag, 25./26. September 1982, eine gelungene Ausstellung der Öffentlichkeit zeigen. Dabei muss unbedingt erwähnt werden, dass unser bewährter «Chef-Beizer» eine *Doppel-Blitz-Beiz* eingerichtet und geführt hat, die grossen Zuspruch fand und den Mittelpunkt der Ausstellung bildete. Viele alte Erinnerungen konnten bei einem Umtrunk aufgefrischt werden. Ein willkommen-

ALLE REDEN VOM FRIEDEN



**UNSERE ARMEE
SCHÜTZT IHN !**

nes Ereignis bildete das Veteranentreffen (inkl. allen an der Übung und Ausstellung Beteiligten) am Samstagabend in besagter Doppel-Blitz-Beiz. «Es war wieder einmal wie in früheren Zeiten», konnte man von verschiedenen begeisterten Sektionsmitgliedern hören.

Guten Zuspruch fand auch der *Flohmarkt*. Da unser Pi-Haus ohnehin disloziert werden muss, fand sich eine günstige Gelegenheit, antikes Material zum Verkauf anzubieten. Manches Bastlerherz schlug höher beim Anblick der zu erwerbenden Raritäten. Ob die «Käufer» solcher Objekte zu Hause bei den Familienangehörigen eitel Freude auslösten, sei dahingestellt – es wechselten beispielsweise zwei Fernschreiber samt Holzverschalung die Hand.

Die Organisatoren sind der Meinung, dass sich der Aufwand gelohnt hat, denn als am Sonntagabend die Ausstellung geschlossen wurde, konnte auf eine stolze Besucherzahl von *einigen tausend Personen* zurückgeblückt werden. Auch an dieser Stelle möchten wir den Mitarbeitern der Schweizer Mustermesse, der Presse für die umfangreiche Unterstützung durch die positive Berichterstattung, allen Institutionen und Organisationen der Übermittlungsfirmer sowie allen Kameradinnen und Kameraden für ihr persönliches Engagement unseren herzlichsten Dank aussprechen.

Wieder einmal kann die Sektion beider Basel auf eine gelungene Veranstaltung zurückschauen mit der Genugtuung, dass kameradschaftliche Zusammenarbeit viel vollbringen kann, was manchmal als unmöglich erscheint.

Walti II

Sektion Biel-Bienne

Jura-Wanderung

Der Refrain des Liedes «Wenn i nume wüsst, wo s Vogulisi wär ...» endet mit den Worten «...s Oberland, ja s Oberland, s Bärner Ober-

land isch schön». Ein Berufskollege des Berichterstatters pflegt darauf immer mit seinem französischen Akzent zu sagen: «...aber der Jura isch no viiii schöner!» Das wollten nun einige Mitglieder unter der Führung von Kamerad Willy Vögelin überprüfen. So startete ein Teil von ihnen am Samstagnachmittag, 16. Oktober 1982, in Biel in Richtung Passwang. Auch die vergangenen Regentage vermochten sie nicht zurückzuhalten. Erster Halt vor dem Passwangtunnel beim Restaurant Alpenblick. Dies war der Treffpunkt für die zwei Zürcher. Gemeinsam fuhr man nach einem Kaffee noch den Rest bis zum Parkplatz nach dem Tunnel. Endlich durften die Wanderfreudigen das Auto stehen lassen. Gemächlich spazierten sie die Strasse obsig, man hatte ja genügend Zeit. Bis zum Passwang-Gipfel waren rund 250 m Höhendifferenz zu überwinden. Bald verliess man die Strasse und stieg auf einem Pfad auf den 1204 m hohen Gipfel und genoss die Aussicht. In der Ferne sah man auf die Piste des Flughafens Basel-Mülhausen. Weiter ging es nun auf der N1 des Wanderers (Strecke Schaffhausen-Genf) Richtung Vogelberg. Das Berghaus war auch das erste Etappenziel. Wie auf der Visitenkarte steht, ist es das höchstgelegene Haus im Kanton Baselland. Es ist Clubhaus und «Hobbywirtschaft» des Club Scalottas. Den Abend verbrachte man mit einem Schieberjass zu sechst. Das verspätete 1.-August-Feuerwerk musste leider abgesagt werden, da es draussen zu stürmisch war.

Obwohl das Wetter nicht sehr günstig war, entschloss man sich zu einem knapp dreistündigen Marsch nach Wasserfallen. Ein Wirtschafsaufenthalt war in diesem Rundgang selbstverständlich inbegriffen. Zum Mittagessen war man wieder zurück. Nach einer Stärkung trat man den Rückweg an.

Die Wanderer fanden den Jura genauso schön wie das Berner Oberland, denn jede Landschaft hat ihren besonderen Reiz. Das Echo nach der Ausschreibung war deutlich höher als vor einem Jahr. Das Resultat allerdings blieb. Auf jeden Fall wird die nun begonnene Aktion «Wandern» auch im nächsten Jahr fortgesetzt.

Aktion SE-125

Die Funkgeräte sind zwar schon längst im Einsatz, aber noch sind finanzielle Pflichten zu erfüllen. Am Vereinsabend werden wiederum Anteilscheine für die Rückzahlung ausgelost. Für Abwesende werden die Nummern im Januar-PIONIER bekanntgegeben. Ebenfalls am Vereinsabend (Datum siehe in der Rubrik Regionalkalender) besteht die letzte Gelegenheit, den Fleissbonus 1981 persönlich in Empfang zu nehmen. Kann er nicht abgegeben werden, besteht die Möglichkeit, ihn bis Ende Jahr beim Kassier, Eduard Bläsi, zu verlangen. Anschliessend verfällt er zugunsten der Sektion.

Kartengrüsse

Wiederum sind sehr viele Ansichtskarten im Postfach eingetroffen. Es hat sich auch in der Sektion Luzern herumgesprochen, dass in Biel Kartengrüsse via PIONIER weitergeleitet werden. Aus Jugoslawien sandte Kamerad Armin Weber seine Feriengrüsse. Noch vor einigen Jahren hatte er beim Uem D in St-Ursanne tatkräftig mitgeholfen. Präsident Max Häberli hat eine Karte aus London gesandt. Von einer Polderinsel in Holland grüsst uns Beat Nobs. Hanspeter und Rita Wagner haben ihre Ferien in Ilanz hoffentlich nicht dazu benützt, um die Übung CAPITO 82 vorzubereiten; sie kamen am Freitag vor der Übung erst aus den Ferien zurück. Wer Roland Bigler vermisste, wurde

durch eine Karte aus der OS in Bülach aufgeklärt. Der «100er-Traum» steht ihm noch bevor schreibt er. Nun, wenn dieser Bericht erscheint, hat er ihn sicher schon vergessen. Der letzte Gruss kommt von der Familie Bläsi. Sie genoss ihre Ferien in Südwestfrankreich. Allen Kartenschreibern besten Dank!

Pes

Sektion Lenzburg

Das Jahr 1982 neigt sich langsam, aber sicher seinem Ende entgegen. Für die bevorstehenden Feiertage wünscht der Vorstand allen Aktiv-, Passiv- und Jungmitgliedern alles Gute und einen guten Start im 1983. Man beachte, dass die Baracke vom 22. Dezember 1982 bis zum 8. Januar 1983 geschlossen bleibt. Der erste Mittwoch-Treff im neuen Jahr ist am 12. Januar 1983.

Im Juni 1983 wird uns vermutlich die Telefon- und Lautsprecheranlage anlässlich des Kantonalen Kreisturmtages in Lenzburg übertragen. Die Tf-Zentrale 43 bedarf dabei einiger Überholungsarbeiten. Es ist daher notwendig, dass sich einige Kameraden vermehrt um die Revision der Zentrale kümmern und am Mittwochabend erscheinen. Besten Dank zum voraus.

hpi

Sektion Mittelrheintal

FAMAB 82

Noch knappe zwei Wochen trennen uns vom traditionellen Familienabend. Der seit Jahren von Edi Hutter und seiner Familie erfolgreich organisierte Anlass geht heuer am Samstag, 27. November 1982, über die Bühne. Näheres entnehmen Sie bitte der persönlichen Einladung.

Jahresprogramm 1983

Der Vorstand macht sich gegen Ende Jahr wieder an die Planung des Jahresprogramms. Diesbezügliche Vorschläge werden gerne entgegengenommen (Postfach 645, 9430 St. Margrethen, oder direkt an den Präsidenten Heinz Riedener, Tel. [G] 071 20 25 50, [P] 071 71 43 91).

Katastrophenübung

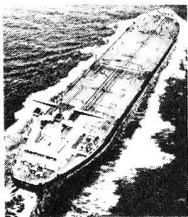
Ein Bericht über beide Teile erscheint im nächsten PIONIER. Dass der erste Teil dieser Übung am Erscheinungstag des Oktober-PIONIER bereits der Vergangenheit angehört habe, ist eine Falschmeldung. Sie ist darauf zurückzuführen, dass der Presseverantwortliche nicht über das Datum informiert wurde.

Hansjörg Binder

Sektion Schaffhausen

GV 82

Sie muss bereits angekündigt werden, denn am 3. Dezember 1982 findet die diesjährige Generalversammlung statt. Bitte Datum reservieren und nicht vergessen: die Teilnahme an der GV ist Ehrensache. Vielleicht ist bis zu diesem Datum das EVU-Hüüsli auch innen neu gekleidet. Momentan



Unentbehrlicher Schiffsfunk sorgt für Sicherheit in der Seefahrt

In unserer

Abendschule für Schiffsfunker und Radioamateure

führen wir Sie in Lehrgängen bis zur Prüfung durch die PTT-Betriebe

Kursort: Bern
 Beginn: Jährlich im September
 Auskunft: 031 62 32 46
 Anmeldung: Postfach 1348
 3001 Bern

befindet sich unser Haus nämlich wieder in einer

Umbauphase

Die unmögliche Bar im grossen Raum wurde herausgerissen. Das Dach wird vom Senderraum her isoliert und mit Holz ausgekleidet. Ein neuer Bodenbelag sowie neue Fenster sollen dem Obergeschoss ein neues Aussehen verleihen. Auch die Küche soll endlich nach den schon lange in den Köpfen vorhandenen Plänen eingerichtet werden. Die Kosten werden zum Teil wieder von der Stadt übernommen.

Jeden Mittwoch wird jetzt wieder Frondienst geleistet, einige verbringen auch Samstage und regnerische Ferientage im «Häxehüüsli». Hoffentlich ist der Umbau bis zur GV abgeschlossen und der 3. Dezember 1982 wird zugleich Einweihdatum. mak

Sektion Thurgau

Pfadi-Funker?

Der Wahlspruch «Allzeit bereit» galt am 18. September 1982 nicht nur für die Pfadfinder-Sektion Weinfelden, sondern auch für acht Mitglieder der Sektion. Einer davon, der Organisator Bernhard Stamm, hatte vor noch nicht allzulanger Zeit selbst als Interessent an einer solchen Übung teilgenommen. Sechs Fähnli, die beiden Stämme «Fels» und «Thur» nämlich, wurden unter dem Motto «Samuel Morse» und «Die Wikinger» nach bewährtem Muster über einen Suchparcours geführt. Unterabteilungsleiter Kurt Staub («Sperber») schreibt, dass seine Pfadis auch im nachhinein noch alle vom Funken schwärmen und sie es wieder einmal erleben möchten. Einem Bericht eines Teilnehmers ist zu entnehmen, dass die Sprechregeln rasch begriffen wurden und dass der Aufbau dieses kleinen «Türggs» sehr gefallen hat. Nach einem (supponierten) technischen Defekt der Netzleitstation mussten sich die Stationen untereinander selbst zu helfen wissen. Nun, gegen 18 Uhr seien dann alle wieder beim Pfadiheim eingetroffen.

Nachdem das Resultat so positiv ausgefallen ist, wird dies bestimmt nicht die letzte Übung mit den Pfadis gewesen sein.

Gratulationen...

gehen an unser Jungmitglied Marcel Vögeli (Sulgen) zur bestandenen Matura. Dieser Erfolg ist deshalb um so höher zu bewerten, als Marcel trotz der gewaltigen Vorbereitungen noch Zeit fand, um als Morselehrer für das Bundesamt für Übermittlungstruppen und den EVU zu funktionieren.

... und an Uem Gtm Stefan Trachsler (Kreuzlingen), der am NTB in Buchs SG mit dem Titel Ing. HTL – Fachrichtung Informatik – abschloss.

Tonbildschauen und Multivisionen –
Tonstudio Guldifeld

Helmut Dimmig
3182 Ueberstorf

Willkommen

Die Sektion entbietet Kpl Hans Fatzer (Arbon) ein herzliches «Willkommen». Er entschloss sich nach dem Besuch des Uem-Zentrums in Arbon anlässlich der Übung CAPITO 82 zum Beitritt als Aktivmitglied. In Zukunft wird der Präsident nicht mehr den feuchten Finger in die Höhe strecken müssen, um die Wetterlage zu prüfen: Hans Fatzer ist nämlich Mitarbeiter der Flugwetterzentrale auf dem Flughafen Zürich-Kloten.

Dank

Kpl Fritz Schmid und Gfr Max Ita sei an dieser Stelle bestens gedankt für ihre finanziellen Spenden anlässlich der vorerwähnten Übung. Dank auch an Gfr Anton Sporrädli für die wertvollen Filmaufzeichnungen von der gesamtschweizerischen Übung im Expo-Jahr 1964.

RS-Grüsse

In wenigen Tagen werden Peter Stamm in Bülach und Peter Rüegg in Jassbach ihre Rekrutenschule beenden. Hoffentlich übersteht ihr den Rest noch gut und könnt den Jungen vermitteln, was sie erwartet, und den Alten, was aus der Übermittlung geworden ist.

CAPITO 82

Ein Sammelbericht wird an anderer Stelle über dieses Grossereignis erzählen. Hier sei aber doch noch den Thurgauer Teilnehmern für ihren vorbildlichen Einsatz gedankt, ebenso den Ehren- und anderen Gästen sowie den Thurgauer Journalisten und Tageszeitungen und natürlich den ORG-Mitarbeitern, welche über diese Übung im allgemeinen und CAPITO 83 im besonderen berichteten.

Vorschau

Über Fonduehock und Frauenfelder Militärwettmarsch ist dem Regionalkalender und besonders der persönlichen Einladung Näheres zu entnehmen. Im Hinblick auf die ordentliche Hauptversammlung vom 5. Februar 1983 sei hier aber erwähnt, dass allfällige Anträge schriftlich an den Präsidenten einzureichen sind, und zwar möglichst so rechtzeitig, dass diese an der Vorstandssitzung vom 18. Dezember 1982 behandelt werden können.

Jörg Hürlimann

Sektion Zürich

Unser Einsatz an der

Motor-Wehrsport-Konkurrenz der GMMZ

wurde wiederum zum *markanten Erlebnis*. Der Anlass betraf diesmal die Schweizer Meisterschaft der Militär-Motorfahrer, was zusammen mit der langen Vorbereitungsphase des Organisators eine gute Planung vermuten liess. Leider war dies nicht der Fall. Wir hatten auf alle Fälle eine gute Nase, als wir empfahlen, die ursprünglich vorgesehene Fernschreibverbindung zwischen Andelfingen und Kloten auf eine Telefonleitung zu reduzieren. Auch diese wurde nämlich nicht benutzt. Es wusste niemand etwas damit anzufangen, da deren Existenz kaum bekannt war und die Station in Kloten durch das OK nicht besetzt wurde. Um Mitter-

nacht allerdings tauchten in Kloten Sanitäter auf, welche ihren Posten suchten, der nicht existierte. Da die Telefonleitung in einem Büro in der Krankenabteilung endete, konnten daraufhin allerdings zwei Probleme gelöst werden...

Es zeigte sich wieder einmal, dass eine fehlende Organisation nicht durch ein Funknetz ersetzt werden kann. Allerdings muss festgestellt werden, dass auch bei uns nicht alles rund lief. Infolge kurzfristiger Absage von drei Teilnehmern (muss das sein?) konnten wir nicht alle Posten besetzen und die Betriebsbereitschaftszeit nicht einhalten. Der Posten Bülach war dermassen in einem «Funkloch», dass selbst der SE-412 und der SE-227 nicht ausreichten, um eine zuverlässige Verbindung zu gewährleisten. Um solche Pannen auszuschliessen, müssten die Verbindungen ausgetestet werden können, was wiederum aus naheliegenden Gründen nicht möglich ist.

Die Nacht war lang, wurde aber mehr oder weniger gut gepflegt durchgestanden. Dass in der Küche Berge von Verpflegung bereitstanden, auf den Aussenposten über dieses Resort jedoch wenig schmeichelhafte Worte verwendet wurden, passt leider ins Bild des Anlasses.

Der Humor fehlte aber nicht, und der Einsatz wurde trotzdem zu einem nachhaltigen Erlebnis.

Sind Sie an einer Besichtigung der

SBB-Hauptwerkstätte Zürich

interessiert? Bei genügender Beteiligung würde eine solche organisiert, voraussichtlich an einem Samstag im Januar. Um die unangenehme Situation, mit vier oder fünf Teilnehmern dazustehen, nach Möglichkeit zu vermeiden, möchten wir vorerst das Bedürfnis abklären. Interessenten wollen sich am Anschlagbrett im Sendelokal eintragen oder bei Walter Brogle melden. Zu gegebener Zeit folgen genauere Angaben bzw. die Aufforderung, sich anzumelden.

Was unseren Veranstaltungskalender betrifft, beschränkt er sich im Dezember wie üblich auf den traditionellen

Chlauhöck

im Sendelokal. Er findet am Mittwoch, 8. Dezember, ab 19.30 Uhr statt. Mitzubringen sind wie gewohnt die üblichen Naturalien; selbstverständlich sind auch wieder Angehörige herzlich eingeladen. Wir freuen uns auf einen gemütlichen Abend! WB

Vorschau

Der nächste PIONIER 1/83 erscheint am Dienstag, 4. Januar 1983, und enthält unter anderem folgenden Beitrag:
– Kurzwellenpeiler
Redaktions- und Inserateschluss sind auf den 10. Dezember 1982 um 12.00 Uhr festgesetzt. Für das PIONIER-Telegramm können Kurzmeldungen bis Mittwoch, 15. Dezember 1982, 12.00 Uhr (Poststempel), direkt an die Redaktion PIONIER, Industriestrasse 39, 8302 Kloten, gesandt werden. ●